



## RESOCONTO CONSIGLIO COMUNALE

del 6 marzo 2012

Le ceneri non verranno più disperse al cimitero della Mottasanta di Fondotoce. Con 35 voti favorevoli e 2 astenuti il Consiglio comunale di Verbania ha approvato la modifica al regolamento comunale di polizia mortuaria proposta dai gruppi di minoranza e successivamente emendata dai capigruppo. L'assemblea municipale ha poi prorogato fino al marzo 2014 il servizio di avvocatura in convenzione con la Provincia del Verbano-Cusio-Ossola. Unanimità hanno trovato i due ordini del giorno presentati all'ultimo momento e discussi in serata: quello di difesa dei posti di lavoro in Acque Nord a rischio per l'accorpamento della società alla "sorella" novarese e quello contro il servizio unico di tesoreria nazionale istituito dal governo Monti.

### **1) Interpellanza Rifondazione comunista - Comunisti italiani sul nuovo orario della Navigazione Lago Maggiore.**

Vladimiro Di Gregorio ricorda che, nonostante l'interpellanza sia "datata", è ancora parecchio attuale perché gli ingenti tagli subiti dal servizio della Navigazione Lago Maggiore si fanno sentire ancora oggi soprattutto sugli studenti e sui lavoratori pendolari, che hanno a disposizione meno corse in fasce orarie importanti. Le ricadute sono negative anche in termini occupazionali perché con meno risorse si ridurrà il personale stagionale. Chiede che cosa ha fatto l'Amministrazione e che cosa intende fare per porre rimedio a questi disservizi.

L'assessore al Patrimonio, Massimo Manzini, illustra i tagli subiti dalla Gestione governativa laghi, anche a fronte di maggiori costi. Ciò ha imposto alla direzione la riduzione delle corse che giornalmente sono passate da 96 a 68. Su richiesta delle amministrazioni locali sono state aggiunte, successivamente, quattro corse negli orari di punta degli studenti pendolari: un provvedimento non certo risolutivo anche se migliorativo. L'Amministrazione non ritiene comunque tale risposta adeguata all'esigenza manifestata e si farà sentire nuovamente nelle sedi opportune.

Di Gregorio si dichiara soddisfatto della risposta dell'assessore ma non di quella fornita al problema dell'utenza. Presenta un ordine del giorno su questo argomento.

### **2) Interrogazione Popolari per l'Italia di domani sul bagnasciuga al porto di Intra.**

Fabio Volpe Sciumé sottolinea come al porto di Intra la manutenzione agli scivoli sia carente nonostante gli utenti paghino un canone. In più occasioni, anche in passato e con la collaborazione di altri consiglieri, i problemi sono stati fatti presente all'Amministrazione che ha promesso lavori di sistemazione. Chiede quanto partiranno i lavori promessi.

L'assessore al Patrimonio, Massimo Manzini, risponde di essere a conoscenza delle necessità richieste per la manutenzione del porto. Promette che terrà in considerazione l'interrogazione, in attesa che ci siano risorse economiche per soddisfare le richieste.

Volpe Sciumé si ritiene parzialmente soddisfatto.

### **3) Interrogazione Popolari per l'Italia di domani sul cimitero di Biganzolo.**

Fabio Volpe Sciumé ritira l'interrogazione rilevando che i lavori richiesti al cimitero di Biganzolo sono stati effettuati.

### **4) Interpellanza Rifondazione comunista – Comunisti italiani sul Capodanno 2012.**

L'interpellanza viene rinviata per l'assenza dell'assessore Vincenzi, già comunicata al consigliere Di Gregorio.



## **5) Interpellanza Rifondazione comunista – Comunisti italiani sulle panchine di Villa Bauer.**

Vladimiro Di Gregorio chiede come mai nel parco di Villa Bauer sono state rimosse le due panchine a suo tempo installate dal Comune e che venivano utilizzate dai residenti.

Il sindaco Marco Zacchera spiega che c'era una sola panchina nel parco, posizionata quando a Villa Bauer c'era il centro interculturale che ora non c'è più. I residenti di piazza Pasqué avevano chiesto una panchina e s'era deciso di spostarla. Quando verrà comprato il prossimo stock di panchine se ne rimetterà una nel parco di Villa Bauer.

Di Gregorio risponde chiedendo più panchine per tutte le case popolari di Verbania.

## **6) Interpellanza Pd e gruppo autonomo sul Centro Eventi Multifunzionale.**

Angelo Rolla (Pd) ricorda che il Nucleo di valutazione della Regione che ha approvato il dossier di candidatura del Pisu ha posto alcune raccomandazioni relative al Centro eventi multifunzionale, in particolare circa la conservazione dell'attuale Arena, realizzata con fondi europei. Sottolinea come il Nucleo di valutazione non abbia mai approvato il progetto vero e proprio, ma solo il dossier di candidatura. Chiede con quali tempi e secondo quali modalità l'Amministrazione raccoglierà le raccomandazioni del Nucleo di valutazione, come verranno tutelati i passati investimenti in quell'area che già ha beneficiato di fondi europei, quali modifiche subirà il progetto, come verrà gestita la modifica al progetto specialmente rispetto alle autorizzazioni, quali implicazioni tecnico-economiche comporta lo scorporo delle opere di demolizione.

Il sindaco Marco Zacchera risponde premettendo che il 20 febbraio è stata firmata con la Regione la convenzione sul Pisu di Verbania. Spiega che il Nucleo di valutazione ha giudicato il Centro eventi multifunzionale una continuazione in un certo senso del progetto Arena. Risponde per punti alle cinque domande: le risposte sono state subito fatte avere alla Regione, l'Arena sarà demolita ma le parti prefabbricate in cemento riutilizzate per sagomare la nuova arena a lago, nel progetto esecutivo che andrà in appalto le modifiche verranno recepite, l'investimento sarà tutelato, il quadro economico non cambia perché una parte degli investimenti era già a carico del Comune, anche con altre fonti di finanziamento. Conclude ricordando che i tempi stringono e i tentativi di boicottaggio, infruttuosi, rischiano di far perdere il finanziamento.

Rolla replica che il Nucleo di valutazione non ha mai visto il progetto e che le sue osservazioni potrebbero costringere il Comune a modificarlo anche significativamente. Contesta la concessione di un finanziamento europeo per un'area già riqualificata con fondi europei che verrebbero quindi sprecati. Non ritiene di aver ricevuto risposta alle sue domande.

## **7) Interpellanza CittadiniConVoi sull'abbattimento delle piante sulla sponda sinistra del torrente San Bernardino.**

Marcella Zorzit informa dell'avvenuto abbattimento di alcune piante, situate in un terreno di proprietà privata a Renco in zona torrente San Bernardino. Piante che, dice, costituivano un piacevole percorso pedonale verde. Chiede quali autorizzazioni siano state rilasciate, se non si poteva effettuare una potatura contenitiva, se tale intervento è congruo con l'orientamento del Consiglio comunale a istituire un Parco fluviale sul San Bernardino.

L'assessore ai Lavori pubblici, Sergio Pella, risponde che la richiesta di taglio piante, presentata da un privato, è stata autorizzata perché le piante costituivano pericolo per il vicino edificio di proprietà del richiedente. Un successivo sopralluogo ha verificato la presenza di ramaglie abbandonate e l'Ufficio Tecnico ne ha imposto ai proprietari la rimozione. È stato inoltre chiesto ai proprietari di motivare il taglio delle piante contigue l'edificio: la risposta è stata che gli alberi erano inclinati e, quindi, pericolosi per l'immobile.



Come da ordinanza gli esemplari rimossi saranno sostituiti, anche seguendo le indicazioni dell'agronomo comunale.

Zorzit si dichiara soddisfatta solo della rimozione delle ramaglie. Ribadisce la genericità e superficialità dell'ordinanza autorizzativa, che non individuava il numero delle piante da abbattere. Chiede che in futuro ci sia meno disinvoltura nella gestione di queste pratiche.

## **8) Interpellanza Rifondazione comunista – Comunisti italiani sull'esenzione dal ticket sanitario.**

Vladimiro Di Gregorio ripercorre la polemica avvenuta nel mese di gennaio tra l'Ordine dei medici e il Comune sulle modalità di rilascio dell'esenzione ticket per reddito e sull'obbligo, per l'utenza beneficiaria dell'esenzione per reddito, di presentare un'attestazione medica qualora si abbia diritto anche all'esenzione per patologie mediche. Chiede quante domande di esenzione per reddito sono rimaste in sospeso e quali rapporti sono stati intrattenuti con l'Ordine dei medici.

L'assessore alle Politiche sociali, Adriana Balzarini, premette che l'esenzione ticket non è un obbligo di legge ma un'iniziativa del Comune, partita nel 2003 e che prosegue con una soglia di reddito aumentata di recente. L'esenzione per reddito è secondaria rispetto all'esenzione per patologia medica certificata dal dottore curante e se si applica la prima e non la seconda a pagare è la comunità verbanese. L'introduzione del superticket da parte del Governo ha poi reso necessario, per evitare di sborsare ulteriori soldi non previsti a bilancio, una revisione delle modalità di rimborso. Gli uffici hanno riscontrato che ci sono stati utenti che hanno ricevuto fino a 600 euro di rimborso dal Comune pur avendo diritto all'esenzione per patologia. Agli uffici si sono presentate 15 persone con reddito Isee tra 0 e 2.000 euro: invitate a rivolgersi ai Servizi sociali per un sussidio, non si sono mai presentate. Finora sono state evase 106 richieste: nessuna è in sospeso, salvo quelle 15 tra Isee tra 0 e 2.000 euro che non sono state perfezionate. Circa i rapporti con il presidente dell'Ordine dei medici spiega che il giorno dopo una polemica apparsa sulla Stampa lo stesso presidente ha chiamato la dirigente rivedendo la sua posizione e invitando il Comune a procedere nella richiesta dei certificati.

Di Gregorio invita l'Amministrazione a rispettare il regolamento che il Consiglio comunale s'è dato. Se da novembre a oggi non c'è stato un confronto con l'Ordine dei medici ritiene che si sia persa un'occasione.

## **9) Interrogazione Popolari per l'Italia di domani sui liquidi nel lago nella zona portuale di Intra.**

Fabio Volpe Sciumé chiede come mai, nonostante numerose segnalazioni, liquidi continuano ad affluire al lago provenienti da alcuni scarichi nella zona del porto di Intra.

L'assessore all'Ambiente, Matteo Marcovicchio, spiega di aver interpellato Acque Nord e di aver ricevuto una relazione nella quale si precisa che Arpa non ha potuto effettuare rilevazioni perché il liquido nel frattempo s'era sciolto. La società sta effettuando verifiche su una roggia realizzata negli anni '60 che passa da via Perassi, piazza don Minzoni e piazzale Flaim: a monitoraggio ultimato informerà Volpe dei risultati.

Volpe si ritiene parzialmente soddisfatto.

## **10) Interrogazione Popolari per l'Italia di domani sulle dichiarazioni del sindaco alla stampa.**

Lucio Scarpinato ripercorre le tappe del rimpasto in giunta, dal quale il Pid è stato escluso. Chiede perché il sindaco abbia affermato in una conferenza stampa e rilasciato ai media dichiarazioni in cui si dice che il Pid è rappresentato in più consorzi e società pubbliche quando ha in quota un solo esponente nelle municipalizzate.



Il sindaco Marco Zacchera risponde che c'è stato un fraintendimento e che lui si riferiva alla sola persona indicata in Vco Servizi.  
Scarpinato si dichiara assolutamente insoddisfatto.

## **11) Interpellanza Pd e gruppo autonomo sul Palatenda Bpi.**

Claudio Zanotti ricorda che presenta l'ennesima interpellanza su un argomento sul quale non ha mai avuto risposta precisa se non una "verniciata di filosofia" da parte dell'assessore. Ripresenta quindi l'interpellanza, ridotta in brevi domande alle quali chiede puntuale risposta. Quale ditta o quale soggetto ha smontato il palatenda? Esiste un documento ufficiale che registra il momento della cessione del bene? Dove è stata portata e rimontata la struttura? Chi oggi ne detiene la proprietà? A quali condizioni economiche e con quale passaggio commerciale l'attuale proprietario la detiene?

L'assessore al Patrimonio, Massimo Manzini, si stupisce che non sia stata capita la sua risposta dell'altra volta. Risponde che c'è un verbale di consistenza dell'area. Lo smontaggio è stato effettuato a cura del Cisom. È quindi stato sottoscritto un verbale di consegna. Altro sull'argomento non aggiunge perché c'è un'indagine in corso da parte della magistratura nella quale ha massima fiducia e alla quale invita il consigliere Zanotti a rivolgersi se avesse dubbi in merito. L'Amministrazione ha avuto e ha ancora oggi massima fiducia nell'operato dell'allora dirigente capo, ingegner Baldo, che ha periziato il bene stabilendone il valore di 7.000 euro.

Zanotti sottolinea di non aver avuto risposte alle sue domande: chiede che la giunta abbia il coraggio di chiedere al consigliere Actis, che è parte diretta in causa in quanto socio Cisom che ha ricevuto il bene, quale ditta è intervenuta, dove è stata portata la struttura, a quanto è stata venduta. Della magistratura non gli importa: si chiede perché un bene di rilevante valore è stato ceduto gratuitamente e poi successivamente commercializzato. È assolutamente insoddisfatto delle risposte.

Per fatto personale il consigliere Actis interviene invitando il consigliere Zanotti a pazientare perché la magistratura gli ha chiesto di non parlare di questo argomento: quando potrà chiarirà quanto chiesto.

## **12) Interpellanza Rifondazione comunista – Comunisti italiani sulla fermata autobus di fronte al cimitero di Fondotoce.**

L'interpellanza viene rinviata per l'assenza dell'assessore Vincenzi, già comunicata al consigliere Di Gregorio.

## **13) Interpellanza Rifondazione comunista – Comunisti italiani sulla sfilata dei carri di Carnevale.**

L'interpellanza viene rinviata per l'assenza dell'assessore Vincenzi, già comunicata al consigliere Di Gregorio.

## **14) Interpellanza dei gruppi di minoranza sul Caffè delle Rose.**

Claudio Zanotti ricorda l'esistenza di un contenzioso tra il Comune e il Caffè delle Rose, nel quale è coinvolto, come legale di una controparte, l'assessore Manzini nella sua veste di avvocato. Chiede se è vero che l'ufficio di polizia amministrativa si sia attivato con grande tempestività di fronte alla richiesta dell'avvocato-assessore. Chiede se è ancora patrocinatore della controparte e se, non è così, fino a quando lo è stato. Chiede se l'Amministrazione considera irrilevante e privo di potenziale conflitto d'interessi tale atteggiamento.

L'assessore agli Affari legali, Massimo Manzini, precisando che nei rapporti con i suoi clienti è legato alla deontologia professionale, spiega di aver inviato per conto di un cittadino un esposto. Ricevuto il 13 aprile dalla polizia amministrativa, il 15 aprile è stato



# CITTÀ di VERBANIA

*Provincia del Verbano-Cusio-Ossola*

da questa inoltrato all'Ufficio Ambiente, dal quale il 6 maggio è partito diretto alle autorità sanitarie. Non sa dire se i tempi siano stati solerti perché non c'è una casistica oggettiva ma ritiene offensivo per la polizia amministrativa dire che la polizia amministrativa s'è mossa con particolare solerzia perché l'autore della lettera è un assessore. Il rapporto con il cittadino s'è comunque esaurito con la redazione di quella lettera. Non c'è conflitto di interessi: l'unica norma che determina incompatibilità è quella dell'architetto o ingegnere che non può svolgere attività nel Comune in cui lavora. E non c'è rischio di perdere la terzietà perché chi ha potere di iniziativa è il sindaco e non l'assessore.

Zanotti replica mostrando stupore perché a rispondere è il diretto interessato. È soddisfatto di parte delle risposte ma si chiede perché non è stato il sindaco a chiarire l'opportunità del comportamento dell'assessore.

Il segretario generale effettua l'appello. Risultano assenti Marinoni e Giordani della Lega Nord, De Ambrogi del Pd. Sono presenti in 38.

Per mozione d'ordine Stefania Montarone (Pd) chiede che venga inserito all'ordine del giorno e discusso immediatamente un ordine del giorno a tutela dei posti di lavoro di Acque Nord a rischio per l'accorpamento della società a Acque Novara-Vco. Entro fine anno, infatti, l'azienda verrà incorporata e alcune figure professionali saranno trasferite a Novara.

Michael Immovilli (Pdl) per fatto personale interviene chiedendo come mai non sia stato inserito all'ordine del giorno il suo documento sul liceo sportivo. Chiede che sia discusso stasera.

Giorgio Restelli (Lega Nord) chiede l'inserimento all'ordine del giorno del Consiglio di una mozione contro il servizio di tesoreria unica nazionale istituito dal Governo.

Il presidente del Consiglio comunale, Roberto Boldi, prima di discutere queste proposte, chiede un minuto di raccoglimento in ricordo dell'ex consigliere comunale Emilio Rattazzi, morto nelle scorse settimane a 79 anni. Ne ricorda la figura, sia per l'impegno amministrativo, sia per quello sociale in numerose associazioni culturali, sia per quello professionale nel mondo della scuola.

Il consigliere Piergiorgio Varini (Pd) ricorda che il Consiglio comunale, con tutto il rispetto per Rattazzi, non ha commemorato il presidente emerito della Repubblica Oscar Luigi Scalfaro.

La proposta di inserimento all'ordine del giorno sul documento di Acque Nord è approvata all'unanimità. Il consigliere Montarone (Pd) illustra l'ordine del giorno e i contenuti,

Immovilli sollecita l'inserimento del suo ordine del giorno sul liceo sportivo e chiede sia messo a verbale che il presidente Boldi agisce in violazione del regolamento.

Lucio Scarpinato (Pid) condivide la proposta del consigliere Immovilli e contesta l'operato del presidente della Commissione Politiche giovanili.

Attalla Farah (Pdl) spiega che non si tratta di un ordine del giorno perché mal formulato e irricevibile per un vizio di forma.



Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) chiede che l'ordine del giorno di Immovilli sia posto all'ordine del giorno della seduta odierna.

Claudio Zanotti si associa alla richiesta di Di Gregorio.

Damiano Colombo (Pdl) interviene per fatto personale difendendo il suo operato di presidente di Commissione, spiegando che ogni decisione sull'inserimento all'ordine del giorno spetta alla segreteria e a alla conferenza dei capigruppo.

Il sindaco Marco Zacchera chiede che si discuta immediatamente di Acque Nord, argomento prioritario e delicato e fa presente che al consigliere Immovilli il segretario generale ha inviato una comunicazione che chiariva come l'ordine del giorno non fosse stato redatto correttamente: propone a Immovilli di presentare domani un nuovo documento.

Immovilli protesta a microfoni spenti, il presidente Boldi richiama il Consiglio e avvia la discussione sull'ordine del giorno riguardante Acque Nord.

Francomaria Franzì (Pdl), scusandosi per lo spettacolo indecoroso offerto, spiega come la difesa dei posti di lavoro sia un obiettivo dell'Amministrazione. Altro obiettivo è la tutela del servizio, che è a rischio con l'accorpamento delle due aziende: l'ordine del giorno centra perfettamente il problema e va approvato all'unanimità.

Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) ritiene sciagurata, nella tutela dell'acqua come bene pubblico, la scelta di accorpare Acque Nord. Oggi se ne pagano le conseguenze e si fanno lacrime di cocodrillo. Solo Rifondazione comunista e Italia dei valori hanno difeso il controllo pubblico dell'acqua.

L'assessore alle Società partecipate, Massimo Manzini, ripercorre le scelte effettuate già in passato su Acque Nord e ricorda che nel 2008 il Consiglio comunale ha già difeso tre dipendenti a rischio esternalizzazione. Spiega che l'ambito ottimale dell'acqua deve per legge coincidere con l'attività delle società del ciclo idrico. Attualmente, restando l'ambito di Novara unito a quello di Verbania, non si può fare diversamente. Martedì prossimo si riunirà il Comitato dell'Ato e si discuterà, su richiesta di Verbania, del futuro del servizio idrico. Si chiederà, per la specificità montana del Vco, di tutelare una sede e i servizi finora offerti da Acque Nord.

Savino Bombace (Idv) appoggia il documento ma ricorda come, su altre discussioni simili affrontate nel recente passato – a partire dal dimensionamento scolastico – non c'è stata la medesima convergenza.

Fabio Volpe Sciumé (Pid) annuncia voto a favore per il suo gruppo, che difende e difenderà sempre gli operai.

Giorgio Restelli (Lega Nord) concorda con i colleghi ma ricorda, anche a fronte del rimprovero di Di Gregorio, l'impegno che la Lega Nord storicamente ha dimostrato a favore dei posti di lavoro sul territorio.

Giorgio Tigano (Pdl) si augura che l'ordine del giorno assuma toni precisi e dia risposte concrete. Come fatto politico sottolinea come la nascita delle Regioni abbia riprodotto tanti piccoli Stati come le Regioni che sono più lontane dal territorio che il governo centrale.

Per dichiarazione di voto, Di Gregorio (Prc-Pdci) risponde a Restelli facendogli presente l'incoerenza del centrodestra che in Regione, nel 2009, non ha approvato una legge del Prc contro la delocalizzazione. Giudica scandaloso che Mossi & Ghisolfi chiuda a Verbania Acetati per aprire a Crescentino un nuovo impianto con 20 milioni erogati dalla Regione.

Posto in votazione, l'ordine del giorno è approvato all'unanimità.



Il presidente del Consiglio comunale, Roberto Boldi, informa dell'avvenuta nomina, con decreto del sindaco, di quattro nuovi consiglieri nel Museo del Paesaggio: Stefano Rondo, Silvano Brichetto, Giuseppe Bonini, Maria Lorella Giudici.

## **15) Nomina di un componente del Consiglio tributario del Comune di Verbania.**

Il presidente Boldi illustra la delibera. In applicazione al regolamento per il funzionamento del Consiglio tributario, il Consiglio comunale deve esprimere un ulteriore membro di sua nomina. Il voto avviene a maggioranza di voti e con scrutinio segreto. Le candidature pervenute al Comune sono quelle di Guido Podetti e Leopoldo Cassese, i cui curriculum sono stati inviati ai consiglieri.

Giovanni De Benedetti (Pd) chiede se Cassese, finanziere in servizio, sia compatibile nell'incarico.

Il sindaco Marco Zacchera risponde che il regolamento non disciplina questa fattispecie e che quindi l'eventuale nomina è compatibile.

Il presidente Boldi dà lettura dell'esito dello scrutinio.

Podetti 29

Cassese 6

Nulle 3

Guido Podetti ottiene la nomina.

## **16) Rinnovo della convenzione tra la Provincia del Vco e il Comune di Verbania per il servizio di avvocatura.**

L'assessore agli Affari legali, Massimo Manzini, illustra la delibera sottolineando i risultati positivi ottenuti con la convenzione per il servizio di avvocatura con la Provincia, sia in termini di qualità del lavoro, sia di risparmio economico, dal momento che l'ente non ricorre più ad avvocati esterni. Propone quindi l'estensione della convenzione fino al 30 marzo 2014 con una clausola rescissoria nel caso l'ente Provincia perda prima le sue funzioni.

Posta in votazione, la delibera è approvata all'unanimità.

Giorgio Restelli (Lega Nord) chiede che la mozione sulla tesoreria nazionale presentata questa sera sia affrontata prima degli altri punti.

Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) chiede che la mozione resti in coda.

Claudio Zanotti crede che la proposta di deliberazione al punto n° 17 riguardante la dispersione delle ceneri alla Mottasanta presentata dalla minoranza debba avere pari dignità dei punti della giunta e come tale essere trattata.

Il sindaco Marco Zacchera condivide la richiesta di Zanotti ma chiede l'approvazione della mozione della Lega Nord come sollecitato oggi anche dall'Anci. Dà lettura del documento.

Posta in votazione, la mozione è approvata all'unanimità.

## **17) Soppressione o modifica del comma 10 dell'art. 46 del regolamento comunale di polizia mortuaria.**

Claudio Zanotti presenta la proposta di deliberazione che mira a impedire la dispersione delle ceneri al cimitero della Mottasanta di Fondotoce. La richiesta viene anche dalle preoccupazioni espresse dai cittadini e riprende un lungo dibattito. Si propone o la soppressione di un comma del regolamento o la sua modifica: tale provvedimento disinnescerebbe anche il ricorso al Tar presentato da alcuni cittadini.

Vladimiro Di Gregorio (Prc-Pdci) ritiene che sia un appello al buon senso. Non c'è motivo per lasciare che le ceneri vengano disperse alla Mottasanta, che non è più un cimitero ma è ormai un monumento storico. Il cimitero è pure nel territorio del Comune di San Bernardino Verbano, che è contrario alla dispersione delle ceneri.



Per replica l'assessore all'Urbanistica Marco Parachini ricorda che la revisione dei vincoli cimiteriali, approvata dal Consiglio comunale l'anno scorso, nasce da una specifica richiesta del Comune di San Bernardino Verbanò, la cui volontà era ridurre il vincolo. Per farlo serviva che Verbania ufficializzasse la volontà di non ampliare il cimitero. In questo discorso s'inserì l'individuazione di un luogo per la dispersione delle ceneri come prevede la legge regionale. La scelta, ratificata dal Consiglio comunale, ricadde sulla Mottasanta. La tutela del vecchio cimitero di Fondotoce nacque su richiesta dei residenti di Fondotoce negli anni '90 quando si scoprì che il cimitero non era in uso ma era comunque attivo. Si stima che l'utilizzo per la dispersione delle ceneri sia ridottissimo anche se le cremazioni sono in aumento (su 566 deceduti a Verbania nel 2011, 340 hanno scelto la cremazione) e le pochissime dispersioni sono avvenute in luoghi pubblici. Rispondendo a Zanotti spiega che l'adozione della sua proposta non spegnerebbe del tutto il ricorso al Tar. L'Amministrazione intende difendere il proprio operato.

Giorgio Tigano (Pdl) invita giunta e Consiglio a riflettere e a compiere un passo indietro, anche per stemperare la tensione. A titolo personale voterà a favore.

Savino Bombace (Idv) non rileva nelle osservazioni dell'assessore motivo sufficiente per non cambiare idea rispetto alla proposta di deliberazione.

Daniele Capra (Pdl) chiede un chiarimento: che fine farà il cimitero della Mottasanta se passeranno le modifiche proposte? Non ci saranno speculazioni edilizie?

Il sindaco Marco Zacchera invita a riflettere se il Consiglio vuole o no che l'area resti un cimitero e se la vuole tutelare. Spiega che nessuno probabilmente chiederà mai che le sue ceneri siano lasciate alla Mottasanta. È favorevole al respingimento della proposta.

Francomaria Franzi (Pdl) chiede se è possibile che il Consiglio si esprima mantenendo anche in futuro il vincolo cimiteriale su quell'area pur rinunciando alla dispersione delle ceneri.

Carlo Bava (CittadiniConVoi) non comprende come si possa legare la tutela del bene monumentale del cimitero e il contrasto alla speculazione immobiliare con un pugno di ceneri.

Zanotti ritiene che l'identità del cimitero della Mottasanta è già tutelata e che ci sono strumenti più efficaci per evitare la speculazione edilizia, anche ampliando l'attuale vincolo cimiteriale.

Alberto Actis (Pdl) non concorda con Zanotti sull'apposizione di vincoli maggiori al cimitero della Mottasanta. Concorda con la posizione del sindaco.

L'assessore Parachini spiega a Zanotti che il Consiglio ha già ridotto da 200 a 50 metri il vincolo cimiteriale. Gli edifici esistenti in quella fascia sono comunque ristrutturabili e ampliabili del 10%.

Per dichiarazione di voto Di Gregorio (Prc-Pdci) chiede di evitare polemiche inutili – perché a Fondotoce su questa scelta nessuno molla – e invita a votare favorevole. Si appella al buonsenso.

Savino Bombace (Idv) conferma voto favorevole.

Angelo Rolla (Pd) annuncia voto favorevole, propendendo per la soluzione di non individuare in città un luogo per la dispersione.

Franzi (Pdl) propone la sospensione della seduta per trovare una soluzione condivisa, in caso contrario voterà contro.

Il presidente Boldi pone in votazione la sospensione di cinque minuti della seduta. La proposta è approvata.

Alla ripresa il sindaco Marco Zacchera legge la proposta deliberativa che sopprime il cinerario comune impegnando l'Amministrazione a mantenere il vincolo cimiteriale.





# CITTÀ di VERBANIA

*Provincia del Verbano-Cusio-Ossola*

Posta in votazione la delibera è approvata con 35 voti favorevoli (sindaco, Pdl, Lega Nord, Civica per Verbania e 2 astenuti (Farah e Carazzoni del Pdl).

Michael Immovilli (Pdl) ribadisce la richiesta, più volte avanzata durante la serata, che il suo ordine del giorno sul liceo sportivo venga posto in discussione così come è stato presentato e come prevede l'articolo 23 per il funzionamento del Consiglio comunale. Il presidente Boldi in votazione la richiesta, che viene approvata.

Non avendo esaurito gli argomenti all'ordine del giorno, la seduta è sospesa alle ore 00.33.

Per l'Ufficio Stampa  
Massimo Parma